

Caianiello comincia a cedere, prime ammissioni e nuovo interrogatorio

Pubblicato: Lunedì 26 Agosto 2019



Mentre **per Pietro Tatarella si sono aperte le porte del carcere**, con l'ammissione agli arresti domiciliari, per **Nino Caianiello** la strada è ancora lunga anche se, secondo l'Ansa, avrebbe fatto parziali ammissioni di soldi incassati, senza mai confermare, comunque, che si trattasse di tangenti, nell'ultimo interrogatorio reso davanti ai pm milanesi dell'[inchiesta Mensa dei Poveri](#).

Ora i magistrati vorrebbero ascoltarlo nuovamente per capire se sia davvero mutata la linea difensiva dell'ex responsabile di Forza Italia a Varese e presunto "burattinaio" nell'inchiesta della Dda milanese su un giro di mazzette, nomine e appalti pilotati e finanziamenti illeciti che il 7 maggio ha portato a 43 misure cautelari, tra cui quelle per gli esponenti di FI Pietro Tatarella e Fabio Altitonante.

Lo scorso 6 agosto Caianiello **avrebbe spiegato di aver ricevuto soldi dall'ex segretario di Forza Italia a Gallarate Alberto Bilardo**, che ha già collaborato con i pm in centinaia di pagine di verbali, nell'ambito di una presunta vicenda corruttiva a Gallarate. Caianiello avrebbe risposto, alla richiesta di una completa ammissione: "Non ce la faccio".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

